

Lo stilista fa scomparire la pedana e si dissocia dalle tendenze. In platea Ornella Muti e Andie McDowell

# Armani chiude con il «rosso passione» Ma per la moda è tempo di resa dei conti Giulini accusa: «Sfilate poco credibili e lontane dalla quotidianità»

MILANO. Prima nel lampo di una calza sotto il cappotto nero, poi in una giacca, infine nell'uscita monocroma da allucinazione per uso di LSD: di accessorio in vestito, in un lento, matematico crescendo, Giorgio Armani chiude le grigie sfilate femminili in rosso. Nel teatrino dello stilista, dove ieri sera sono convenute anche Ornella Muti e Claudia Cardinale, è scomparsa la pedana. Le modelle incedono sul pavimento illuminato, secondo le nuove regole minimaliste. Ma questa è l'unica concessione di Armani alle cosiddette «tendenze». Se il «parco buoi» di creatori all'ultimo grido abolisce la giacca, lo stilista si dissocia, salvo femminilizzare il blazer con allacciate orientali a fiocco. Tutti «gli altri» fanno tagli vivi e lavorazioni alla rovescia in uno stile derelitto? E Armani se frega, utilizzando questa tecnica laddove ha un senso estetico: sui montoni stampati cocco di sapore rustico. Tutto è grigio in una moda che invece di alleviare, accentua le depressioni di fine millennio. «Ma da me questo colore è sempre mescolato con tinte polverose come il cipria e il fango», puntualizza Armani. Dieci giorni di sfilate hanno sortito l'angoscioso dubbio che le donne all'ultima moda medievale, debbano andare incontro al nuovo millennio come Lancillotto alla corte di Re Artù, in un «48» di cotte e corazzate. Ebbene, Armani cita lo stile della Tavola Rotonda solo nelle stole ad anello di lana. Insomma, lo stilista resta lontano dagli eccessi. Ma oltre che per negazioni, Armani procede per invenzioni, sino all'abito da sera con bustino a rombi di raso che evocano la poesia degli Aquilini del Pascoli. Infine, il flash di un'uscita tutta rossa illuminata da luci in tinta e un po' anebiate, stile psichedelico. Su un'altra passerella il guizzo cromatico non farebbe notizia. Ma per Armani che ha sempre evitato le tinte forti, è svolta sensazionale. Spiegazione del creatore: «avevo voglia di passione: passione per la moda». Con un culto simile e tanto lavoro, Alberta Ferretti da industriale è diventata una stilista degna di chiudere in bellezza con Armani, una brutta settimana della moda. Per applaudire le sue cappellette e le sue giacchine di panno militare aggraziate con mirabili giochi di oltre venti pines, Andie McDowell è arrivata dall'America. Durante la sfilata l'attrice si è protesa verso i capi, per scoprirne i segreti delle lavorazioni millimetriche: il bordino di pizzo in cristalli che fa capolino dal soprabito e i trafori macchiosi riprodotti in tubini di vetro sui lunghi cappotti in un omaggio eloquente all'artista americano Kris Ruhs. Anche la cantante non vedente Annalisa Minetti, capta la poesia di questo lusso spirituale. E al termine dello show abbraccia Alberta Ferretti, confessandole di divertirsi «a disegnare modellini».

Con la certezza di queste due sfilate e tanti dubbi sulla Kermesse si spengono i riflettori di Milano collezioni. Mai come in questa stagione il bilancio è negativo, al punto «da mettere in discussione - come stigmatizza il presidente di Moda Industria, Vittorio Giulini - la credibilità delle sfilate, sempre più lontane dalla quotidianità». Non a caso, Giuseppe Giglio, figlio di storici compratori, ha sentito la necessità

di lanciare la sua linea XC. «per soddisfare la clientela, anziché i giornali». Pare ovvio, infatti, che il super lusso proposto in questi giorni sia una gag che comunque, per uso e abuso di pelliccia manda in bestia gli animalisti pronti a manifestare venerdì prossimo a Roma e sabato a Milano. Sarebbe antistorico se gli stilisti che si sono arricchiti proprio riproducendo su larga scala l'alta moda, tornassero alla rarefazione del prodotto sartoriale. A dire il vero, in un sistema sempre più autoriferito, dove molte collezioni sono fatte da, per e con le redattrici dei giornali specializzati, non si può escludere neanche questa eventualità, preoccupante per il futuro delle grandi imprese. Ma nella maggior parte dei casi il lusso è solo l'ultimo mezzo per arrampicarsi sugli specchi di quella vetrina che è Milano collezioni, dove tutti vogliono comparire. Fanno testo l'Olanda che ha regalato i tulipani per decorare la fiera, la Chrysler che ha fornito le macchine alle modelle e la multinazionale 3M, inventrice del Post It, che ha scelto il momento delle sfilate per lanciare il rivoluzionario trattamento impermeabilizzante e antimacchia Scotchgard. Per tanto potere mediatico, ma non solo, Milano collezioni assomiglia sempre più al festival di Sanremo, dove l'importanza del contenitore, esageratamente dilatato come il calendario dei defilé, è di gran lunga superiore a quella del contenuto. Va da sé che in queste kermesse della virtualità, le vendite siano una realtà «inconsistente». E non solo quelle dei dischi.

Gianluca Lo Vetro



Alcuni modelli di Giorgio Armani

Pino Farinacci/Ansa

## Pavia, non sono gravi ma 13 di loro sono state ricoverate Da un camion cadono fusti di cloruro Trenta persone rimangono intossicate

PAVIA. Trentaquattro persone sono rimaste intossicate per un incidente avvenuto l'altra notte sulla corsia sud (la nord è ancora chiusa) dell'autostrada Milano-Genova, rimasta chiusa per alcune ore nei due sensi di marcia-chiusa nei pressi del casello di Gropello Cairoli (Pavia). Dal rimorchio di un camion, che viaggiava in direzione Milano, sono caduti sull'asfalto alcuni fusti contenenti sostanze clorurate tossiche che hanno invaso la carreggiata e il campo a fianco, causando anche intossicazione ai passeggeri delle cinque auto che seguivano il camion. Le vetture hanno sbandato, senza provocare danni ai passeggeri, i quali (otto persone) comunque hanno dovuto fare ricorso alle cure mediche, al pronto soccorso del policlinico San Matteo di Pavia, per bruciori agli occhi e sintomi di intossicazione. Dopo i controlli sani-

tari 13 delle 34 persone coinvolte nell'incidente sono ancora ricoverate in ospedale. Le tredici persone si trovano al Policlinico San Matteo per una serie di accertamenti, ma le loro condizioni non sono gravi e, se non subentreranno complicazioni, verranno dimesse entro questa mattina.

Come per gli altri 26 che sono stati trattenuti per alcune ore in osservazione i sintomi sono bruciore agli occhi, senso di nausea e vomito. Intanto le analisi condotte dagli esperti hanno permesso di risalire alle sei sostanze che erano tossiche e trasportate dal camion: il cloruro di Benzole; gli idrocarburi alifatici; l'acido octadecanoico; l'acido esadecanoico; l'acido pentadecanoico.

L'incidente si è verificato ieri sera verso le 21. Il camion che trasportava i fusti aveva perso parte del cari-

co, che si era rovesciato sull'asfalto stradale e nelle campagne circostanti. Le persone intossicate si trovavano tutte sulle auto costrette a fermarsi dopo l'incidente. L'autostrada è rimasta chiusa per alcune ore. Alle 3 di stamattina è stata riaperta la corsia sud e alle 13 anche quella nord. In un altro incidente stradale, avvenuto sulla A21, nei pressi di Manerbio, tra Cremona e Brescia, un uomo è morto e un altro è rimasto ferito gravemente. La vittima è Giacomo Falconi, di 65 anni, di Albano Sant'Alessandro (Bergamo). Era alla guida della sua «Fiat Tempra», falciata da un'altra auto, che ha fatto un salto di corsia. Il conducente di questa vettura, Andrea Ferrari, di 54 anni, si trova ricoverato nell'ospedale di Manerbio. In seguito all'incidente l'autostrada è rimasta bloccata per alcune ore.

## Voleva evitare la leva: frattura alla spina dorsale Soldato si getta dalla finestra Il comandante lo denuncia

ORVIETO. Un soldato di leva di 19 anni si è lanciato ieri pomeriggio dalla finestra della caserma del terzo Reggimento Guardie dove era appena arrivato dalla vita civile, fratturandosi, con un salto di circa cinque metri, la colonna vertebrale. I suoi superiori sostengono che lo ha fatto per sfuggire al servizio militare ed hanno annunciato che lo denunceranno per procurata infermità. Nell'agosto del 1995 un altro soldato diciannovenne siciliano era morto dopo essere precipitato da una finestra della stessa caserma, dove era arrivato poche ore prima. Il ferito è Esposito Fiore, di Nola. La prognosi di guarigione è di 35 giorni. Era arrivato martedì scorso al Centro incorporazione leva della caserma di Orvieto. Qui solitamente i militari trascorrono i primi otto giorni dopo la chiamata alle armi, in attesa della successiva destinazione per il perio-

do di addestramento. Due giorni fa, secondo quanto si è appreso, Fiore ha rifiutato il vitto della mensa ed ha chiesto una visita medica. Al medico avrebbe detto che il cibo della caserma non gli piaceva e che si sentiva male. Ieri, verso le 15,30, mentre era solo nel corridoio al primo piano, è salito sul davanzale di una finestra che si affaccia su un cortile interno. I commilitoni lo hanno visto dal basso, ma non hanno avuto il tempo di intervenire. Il soldato ha spiccatato un salto, gambe in basso, ed è caduto seduto.

È stato immediatamente trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Orvieto. I testimoni hanno riferito che appariva preoccupato soprattutto per i suoi genitori. Secondo quanto si è appreso nei giorni scorsi avrebbe più volte detto ai commilitoni che non voleva fare il servizio militare.

Aventi anni dalla scomparsa di **PIERO MONTI** i genitori, le sorelle, i cognati ed i nipoti lo ricordano con affetto e sottoscrivono in sua memoria per l'Unità. Pisa, 8 marzo 1998

Nella ricorrenza del IV anno della scomparsa del compagno **FLAVIO CIUCCI** la moglie Maria e il figlio Amerigo lo ricordano con tanto affetto sottoscrivendo lire 100.000 per il nostro giornale. La Spezia, 8 marzo 1998

L'Unione regionale, la Federazione e l'Unione comunale del Pds di Bari esprimono le loro fraternelle condoglianze al compagno avvocato Enzo Augusto per la scomparsa della cara **MAMMA** Bari, 8 marzo 1998

Cara, carissima mamma **AUGUSTA**

pur troppo sono già passati due anni dalla tua dolorosissima scomparsa, ci manchi non puoi immaginare quanto: ci manca il tuo sorriso, la tua saggezza, la tua bontà, la tua generosità. Ti saremo sempre riconoscenti e devoti, cercheremo di proseguire la nostra vita con i tuoi insegnamenti. Ti ricorderemo sempre con amore. I tuoi figli Guido e Alfonso, le tue nuore Lucia e Giovanna e le tue carissime nipoti Laura e Franca che tu, cara mamma, assieme al babbo hai cresciuto con amore e con tenerezza. Concelece (RA), 8 marzo 1998

Con infinito amore ricordiamo la **Dott.ssa MARIA TURTORA** il suo rigore professionale di medico del lavoro, la generosa dedizione nell'impegno sociale. Arianna, Remigio, Davide, Dario, nel ventesimo anniversario della scomparsa, uniscono nella memoria Donatella ed il marito Carlo. Per onorare i carissimi congiunti, sottoscrivono un abbonamento a l'Unità per una Sezione del Pds del Meridione. Bologna, 8 marzo 1998

Emancata all'affetto dei suoi cari **VIRGINIA FUMAGALLI in GUERRA** la sezione Rino Sisti esprime il suo cordoglio alla famiglia tutta ed in particolare al caro Gigio Milano, 8 marzo 1998

L'Unità di Base Alcide Cerci di San Maurizio al Lambro è vicina con immenso affetto e commovente al compagno Fabio Arosio per la perdita del suo amato **PADRE**

S. Maurizio al Lambro (MI), 8 marzo 1998

Il Segretario ed il Direttivo dell'Udb «A. Cerci» di San Maurizio al Lambro porgono al compagno Fabio Arosio i sentiti del loro cordoglio per la dolorosa perdita subita. S. Maurizio al Lambro (MI), 8 marzo 1998

Gabriella e Sergio Sergio ricordano con dolore e affetto il loro caro amico **PIPPO FIORE**

compagno di un tempo lontano che va per sempre, intelligenza viva da pochi accettata, ricordo intatto di anni d'impegno politico a Messina e di faticosa, sofferta, affermazione personale. La distanza non ha cancellato il nostro volere bene. Addio. Roma-Bruelles, 8 marzo 1998

**Modello 730 facile e gratis**

Marzo, per milioni di contribuenti, vuoi dire **dichiarazione dei redditi, in particolare 730, il modello semplice e pratico a disposizione di pensionati e lavoratori. A loro regaliamo una guida curata dai nostri esperti che accompagna il modello base, le istruzioni ministeriali e la busta per la consegna.**

**IL SALVAGENTE**

**IN EDICOLA DA GIOVEDÌ 5 MARZO 1998**

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA**

È indetto un pubblico concorso per la vendita all'asta di n. 2 appartamenti costituenti una villetta bifamiliare in Bologna, via Mario Bastia 5 - 7, liberi da vincoli locativi. Ogni unità immobiliare è così costituita:

Piano cantinato con garage	mq 105
Piano rialzato e primo	mq 217
Terrazzo al piano secondo	mq 80
Ampio giardino esclusivo	

**Prezzi base d'asta:**  
Rif. n. 1 v. Mario Bastia 7 - cod. 160.01.01 - 160 G 01 L. 780.000.000 (settecentottantamila)  
Rif. n. 2 v. Mario Bastia 5 cod. 160.02.01 - 160 G 02 L. 800.000.000 (ottocentomila)

Termine di presentazione delle offerte **ore 12 del giorno 01.04.98.**  
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Valorizzazione Patrimonio/Marketing della Iacp - Piazza della Resistenza n. 4, Bologna. Tel. 051/292573 - 292571 - 292570.  
Bologna, 02.03.1998

**IL PRESIDENTE**  
Dr. Marco Giardini

**VIAGGI AL MARE**

**IL MARE A CUBA**

- Partenza da Milano il 7-21 e 28 marzo, il 4-11 e 25 aprile
- Trasporto con volo Air Europe
- Durata del viaggio 9 giorni (7 notti)
- Quota di partecipazione da lire 1.927.000 (su richiesta la settimana supplementare o la partenza da Roma)
- La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e a Cuba, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso il Veracub Gran Caribe (4 stelle), situato a Varadero in località Punta Blanca, la pensione completa con le bevande analcoliche ai pasti incluse.

**IL MARE A ZANZIBAR**

- Partenza da Milano e da Roma il 10 e 24 marzo, il 7 e 14 aprile
- Trasporto con volo Air Europe
- Durata del viaggio 9 giorni (7 notti)
- Quota di partecipazione da lire 1.908.000 (settimana supplementare su richiesta)
- La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e in Tanzania, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso il Veracub Zanzibar Village (4 stelle), la pensione completa con le bevande ai pasti. Il villaggio, località Kivengwa, è situato su una lunga spiaggia di sabbia dinanzi all'Oceano Indiano e le costruzioni, in stile locale, sono circondate dalla fitta vegetazione. Cucina ottima, staff di animazione professionale e possibilità di praticare sport.

**L'UNITÀ VACANZE**

MIANO - Via Felice Casati, 32  
Tel. 02/6704810-6704844 - Fax 02/6704522

E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT

**CHE TEMPO FA**

**TEMPERATURE IN ITALIA**

Bolzano	n.p.	14	L'Aquila	1	15
Verona	4	14	Roma Ciamp.	5	15
Trieste	9	12	Roma Fiumic.	5	15
Venezia	5	13	Campobasso	6	15
Milano	7	17	Bari	3	16
Torino	4	16	Napoli	5	17
Cuneo	n.p.	13	Potenza	n.p.	n.p.
Genova	12	15	S.M. Leuca	9	14
Bologna	5	17	Reggio C.	12	n.p.
Firenze	6	12	Messina	12	17
Pisa	5	15	Palermo	9	17
Ancona	5	20	Catania	4	18
Perugia	2	16	Alghero	4	17
Pescara	2	16	Cagliari	5	20

**TEMPERATURE ALL'ESTERO**

Amsterdam	9	10	Londra	10	13
Atene	8	20	Madrid	4	22
Berlino	2	6	Mosca	-9	0
Bruxelles	9	10	Nizza	7	17
Copenaghen	-3	-5	Pariigi	9	12
Ginevra	-7	-15	Stoccolma	-7	-1
Helsinki	-16	-3	Varsavia	-5	4
Lisbona	12	25	Vienna	8	12

Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: la pressione atmosferica sull'Italia è segnalata in graduale diminuzione, ad iniziare dal nord, per insorggiungere di una perturbazione atlantica proveniente dalla Francia.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali il cielo si presenterà irregolarmente nuvoloso con annuolamenti più consistenti ed estesi sui rilievi e sull'Nord-Est, dove si prevedono precipitazioni sparse. In mattinata sono attese temporanee schiarite su Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia e Liguria. In serata il tempo tornerà a peggiorare, ad iniziare dalle Alpi occidentali e dalla Liguria. Al centro ed al sud prevarranno condizioni di variabilità con alternanza di schiarite ed annuolamenti. Le nubi insisteranno soprattutto sulle zone appenniniche e sul versante adriatico. Dalla serata, tendenza a moderato aumento della nuvolosità su Sardegna e Toscana ed alto Lazio.

TEMPERATURA: pressoché stazionaria. VENTI: moderati da Ovest/Nord-Ovest con rinforzi specie su Sardegna e zone tirreniche. In serata le correnti ruoteranno a Sud-Ovest sulle regioni tirreniche, rinforzando.

MARI: molto mosso il Mar Ligure; mossi i rimanenti mari occidentali e lo Jonio; inizialmente poco mosso l'Adriatico. Ingiornata il moto ondoso andrà aumentando su tutti i mari.